

# Amigoni magistrale al Pora E Scesa centra la doppietta

**Sci alpino.** La 18enne di Seriate dà la vittoria ai padroni di casa del «Radici»  
Il giovane di Clusone aveva vinto tra gli Aspiranti già nel primo giorno

MAURO DE NICOLA

Un sole splendido incastonato in un cielo azzurrissimo e con sua maestà la Presolana a far da quinta. È il fantastico scenario offerto dal Monte Pora ai quasi 300 sciatori giunti in Alta Val Seriana da tutta l'Italia ma anche da Svizzera, Spagna, Macedonia e addirittura dal lontanissimo Cile per prendere parte alla due giorni Fis Njr Gold organizzata dallo Sci Club Radici Group sulle nevi di casa.

Quattro le gare in programma (due giganti maschili e altrettanti femminili) validi per l'assegnazione dei trofei Ivs Italia, Cosmet, Fra.mar, Captrain, Itema e Del Corona & Scardigli, e nei quali si sono sfidati alcuni tra i giovani più interessanti dello sci alpino impegnati nel circuito che rappresenta l'anticamera obbligata per lo sci che conta davvero.

E ad alzare l'asticella dello spettacolo ci hanno pensato due apripista d'eccezione come Filippo Della Vite e Alessandro Pizio, che proprio da qui sono partiti per la loro corsa verso l'azzurro. «È sempre bello tornare sulle nevi dove è iniziato tutto - così Della Vite -, un salto indietro di dieci anni. Ovviamente ho dato un occhio ai più giovinelli, qualcosa di interessante c'era,



Il podio del gigante femminile: da sinistra Sara Planzi (2ª), Sofia Amigoni (1ª) e Nicole Giaquinto (3ª)

li ho visti sciare bene a tratti e spero che riusciranno a portare questa sciata avanti per crescere sempre più e arrivare dove conta davvero». «È stato un bel modo per ritornare qualcosa al movimento che mi ha dato tanto - gli fa eco Pizio -: bello riunirsi con Pippo come ai vecchi tempi, quando tra noi e Matteo Bendotti, che purtroppo oggi non c'era, ogni discesa di allenamento era una sfida tra alcuni dei migliori giovani al mondo. Qualcuno che scia bene l'ho visto, an-

■ Sipario sulla due giorni Fis Njr Gold: erano quasi 300 gli atleti presenti in Val Seriana

che comparando i loro tempi con i nostri, non sono lontani».

Ottenuto l'endorsement dei campioncini di casa, le gare in rosa hanno offerto una magistrale prova di Sofia Amigoni, 18enne di Seriate che ha portato ai padroni di casa del Radici la vittoria nella gara femminile grazie a due manche di testa al termine delle quali ha rifilato ben 1"90 alla svizzera Sara Planzi, vincitrice del giorno prima, mentre il terzo gradino è andato alla brianzola Nicole Giaquinto.



Pietro Scesa ha fatto doppietta fra gli Aspiranti FOTO STUDIO OSVALDO

Scivola un po' ma si conferma nelle dieci la selvinese Silvia Cortinovis, 9ª ma buona 4ª tra le Aspiranti in cui Eleonora Menti di Torre Boldone chiude 9ª.

In campo maschile per un centesimo non riesce a Lorenzo Gerosa il bis di bronzo. Il radicino di Bergamo firma il best time nella seconda manche, ma proprio per il soffio di un piccolissimo centesimo si deve accontentare del 4º posto guardando dal basso il lecchese Luca Ruffinoni, alla doppietta personale, il fiorentino Diego Bucciardini e il chiavennasco Nicolò Pedroncelli. Di rilievo anche le top ten targate Bergamo di Pietro Scesa 5º, Gabriele Lenuzza 7º e Alessandro Bombardieri 8º. Negli

Aspiranti il clusonese di casacca Radici, Pietro Scesa, concede il bis vincendo di nuovo la categoria in cui il compagno di team Andrea Canova grazie ad una furiosa rimonta (+12) chiude 5º e Paolo Boni dello Zanetti-Goggi è buon 8º.

«Mi sono divertito, faccio ancora qualche errore di troppo ma comunque sono contento dei buoni risultati» le parole di Scesa, reduce peraltro da un prestigioso 8º posto nello slalom delle Olimpiadi giovanili. «In Corea del Sud ho vissuto un'importante esperienza di vita - chiosa - anche lì tanti errori ma il buon piazzamento in slalom ha tirato su onore e morale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coppa Alpi Centrali Migliorati concede il bis

**Sci alpinismo**

Vince sia la sprint race di Caspoggio, sia l'individuale di Tartano. Successi di Boffelli, Carissimi, Milesi e Tomasoni

Doppio appuntamento per i giovani «skialper» orobici impegnati nella Coppa Alpi Centrali, il circuito regionale (con l'aggiunta delle province di Verbania-Cusio-Ossola, Novara e Piacenza) generalmente dedicato ai giovani

sci alpinisti, ma per l'occasione aperto anche a Seniore e Master. Il programma prevedeva una sprint race disputata sulle nevi di Caspoggio, in Valmalenco seguita il giorno dopo da un'individuale a Tartano, sempre in provincia di Sondrio. Gare in cui il portacolori del Presolana Monte Pora, Gioele Migliorati, Under 16, ha messo a segno una prestigiosa doppietta.

Sul primo gradino del podio della prova veloce salgono anche Simone Tomasoni (Presolana

MP) e Caterina Carissimi (13 Clusone), entrambi U14, mentre l'altro tredicino Davide Milesi vince negli U12. Sul podio sale anche Sofia Bortolotti (13 Clusone) 3ª U16.

Nella gara lunga, detto di Migliorati, ottima la prova di Claudia Boffelli del Roncobello (sorella d'arte), che fa sua la prova seniores permettendosi il lusso di seminare le professioniste Noemi Junod (Cs Esercito, 2ª) e Samantha Bertolina (Cs Carabinieri, 3ª).

Nel frattempo Luca Tomasoni, 21enne di Bratto in forza al Cs Esercito, ha chiuso 18º nella sprint di Coppa del Mondo di Boi Taull in Spagna.

M. d. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Boffelli stella di Francia È lui la «Belle Étoile»

**Sci alpinismo**

Il bergamasco e il transalpino Gachet vincono prima tappa e classifica finale. Parte bene il circuito «La Grande Course»

Arrivano le grandi classiche dello sci alpinismo e subito William Boffelli torna protagonista, vincendo in maniera perentoria la Belle Étoile, una due giorni disputata in coppia con il transalpino Xavier Gachet sul massiccio alpino di Belledonne nel Delfinato francese. Il 30enne di Roncobello,



Boffelli (a destra) e Gachet

dopo aver vinto la prima tappa, in quella conclusiva, di comune accordo con il compagno di cordata, ha deciso di non correre rischi e amministrare al meglio il vantaggio accumulato chiudendo secondo di giornata ma primo nella classifica finale. Boffelli torna così dalla trasferta d'oltralpe con un trofeo che vale molto in vista soprattutto dell'avvio del circuito La Grande Course, nel quale si candida tra i sicuri protagonisti. A legittimare la grande prova della coppia franco-bergamasca il secondo gradino del podio, sul quale è salita quella campione del mondo «long distance» 2022, i francesi Mathéo Jacquemoud e Samuel Equy, seguiti dai connazionali German Grangier e Valentin Clarys.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sc Radici pigliatutto nel superG al Tonale

**Sci alpino**

Nella tappa del circuito provinciale organizzata dall'Orezzo, radici davanti a Zanetti-Goggi e 13 Clusone

Adrenalina trasferita in Alta Val Camonica per i Children del circuito provinciale Fisi per il superG ottimamente organizzato dallo Sc Orezzo costretto ad emigrare per trovare le condizioni di sicurezza per una gara veloce. La scelta è caduta sulla pista Serodine al Passo del Tonale dove è andato in scena il «Trofeo Tinteggiature Signori Luca» andato al solito Sc Radici che ha doppiato lo Zanetti-Goggi, mentre al 3º posto si è confermato il 13 Clusone.

Prime al cancelletto le Allieve (Under 16) tra le quali si conferma Linda Rizzi del Radici che approfittando della controprestazione della goggin Matilde Bianchi (8ª) indossa pure il pettorale rosso. Con lei sul podio la compagna di team Laura Lanfranchi e Carla Cacciavillani del Selvino al primo podio stagionale. Tra i maschi Riccardo Berlendis dello Zogno brucia la coppia del Radici Giacomo Gambirasio e Jacopo Parenzan che però conferma il pettorale rosso.



I pettorali rossi STUDIO OSVALDO

Ancora una doppietta griffata Radici nelle Ragazze (Under 14) dove Eva Balduzzi si rifà dell'uscita nell'ultimo slalom facendo bottino pieno senza però riuscire a sfilare la casacca da leader alla compagna di squadra Aurora Riboli 2ª di giornata, mentre sul 3º gradino del podio sale Sofia Gargano dello Zanetti-Goggi.

Stessa musica tra i maschietti con la coppia del Radici Mattia Cagnoni, che dopo due out consecutivi salta direttamente sul primo gradino e Achille Rota che invece dal podio non ci è mai sceso, mentre a chiudere il podio ci pensa Mattia Midali dello Zogno con l'orezzino Colin Bendotti 5º che mantiene la testa della classifica provinciale.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SCI ALPINO**

**Bendotti e Guerinoni brillano in Trentino**

Le piste trentine portano bene a Matteo Bendotti e Alessia Guerinoni. I due azzurrini bergamaschi, infatti nelle ultime gare Fis disputate a Pozza di Fassa e all'Alpe di Siusi hanno ottenuto piazzamenti di grande rilievo. In particolare il 22enne di Castione della Presolana che a Pozza ha ottenuto un'ottima piazza d'onore in uno slalom Fis grazie ad una bella rimonta di quattro posizioni che l'ha portato a inchinarsi solo al norvegese Mathias Hoeybi, mentre terzo ha chiuso l'austriaco Jacob Greber. Nello slalom successivo, valido come campionato nazionale lettonese, il poliziotto seriano è stato protagonista di un altro recupero che dall'ottava piazza l'ha portato a chiudere in quinta posizione. La 21enne di Zogno invece si è messa di nuovo in luce all'Alpe di Siusi dove si è piazzata 5ª in un gigante Fis vinto dall'azzurra Laura Steinmaier sull'elvetica Sarah Zollner e l'altra altoatesina Laura Trocker. In settimana il podio anche per Lisa Rodari, classe 2001 di Fiorano al Serio nel secondo slalom Fis della Val Palot dove Angelica Bettoni e Silvia Cortinovis hanno chiuso 2ª e 3ª tra le Aspiranti.